

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 834 del 13/07/2017 BOLOGNA

Proposta: DLV/2017/846 del 11/07/2017

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ESONERO PARZIALE DALL'ASSUNZIONE DI DISABILI CONCESSA AI SENSI DELL'ART. 5, CO. 3, DELLA L. 68/1999 A FAVORE DELLA DITTA TECHNOGYM S.P.A. AVENTE SEDE LEGALE A CESENA (FC), IN VIA CALCINARO N. 2861, CF/P.IVA 06250230965.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO OPERAZIONI AREA EST
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° LV/2017/13728 del 13/07/2017 dal Responsabile del SERVIZIO OPERAZIONI AREA CENTRO, PATRIZIA PAGANINI

Firmatario: PATRIZIA PAGANINI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L. 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e, in particolare, l'art. 5, co. 3, che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge attraverso il pagamento di un contributo al Fondo regionale disabili di cui al successivo art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentano un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il D.M. 7 luglio 2000, n. 357, "Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza delle speciali condizioni di attività accertando la presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, la disposizione prevede che, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva, percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza ed in quello del settore del trasporto privato;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la L.R. 1° agosto 2005, n. 17, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed, in particolare, l'art. 54;
- le delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 869/2016 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione ed al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della L. 68/1999, del contributo esonerativo di cui sopra;
- la determinazione n. 136 del 2 dicembre 2016 del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro "Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99".

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/1999, ivi comprese quelle relative all'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5, co. 3, della L. 68/1999.

Considerato che in data 7 marzo 2017 è pervenuta la richiesta dell'azienda TECHNOGYM SPA, avente sede legale a Cesena (FC), in Via Calcinaro n. 2861, CF/P.IVA 06250230965, ed unità locali nelle province di Forlì-Cesena e di Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale per 36 mesi, ovvero sino all'11 febbraio 2020, nella misura del 50% dell'obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata L. n. 68/1999, esistente in provincia di Forlì-Cesena e corrispondente anche all'obbligo complessivo.

Tenuto conto che la società svolge attività di fabbricazione e vendita di articoli sportivi e che le motivazioni esposte dalla stessa azienda nell'istanza conservata agli atti attestano la sussistenza delle condizioni di legge, ovvero la particolare modalità di svolgimento delle attività lavorative. Tenuto conto, nello specifico, che dette condizioni riguardano il 65 % per cento dei dipendenti e sono rinvenibili nello movimentazione manuale e/o meccanica di carichi, per quanto riguarda le attività produttive, nell'elevata qualificazione e specializzazione e nella disponibilità a trasferite anche all'estero, per quanto riguarda le attività di progettazione e vendita anche sui mercati internazionali con necessità di buona conoscenza delle lingue straniere e dimestichezza nell'uso degli strumenti informatici.

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dalla carenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, essendo comunque coperta buona parte dell'obbligo complessivo a mezzo di assunzioni dirette, anche programmate in convenzioni articolo 11 L. 68/1999, e di convenzioni sottoscritte ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 17/2005.

Ritenuto, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Ricordato che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Andrea Panzavolta, Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, Ambiti Territoriali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, sostituito, in applicazione dell'art. 46, co. 2, della L.R. 43/2001 nonché della nota n. LV/2017/13728 del 13 luglio 2017, dalla Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, Ambiti Territoriali di Bologna e Modena, Patrizia Paganini.

Richiamati:

il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

la L. 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione da parte dell'Agenzia, ente di nuova istituzione, del proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, fare riferimento al corrispondente

Piano della Regione Emilia Romagna 2017-2019 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2018"; la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10 aprile 2017, "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Richiamate infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 gennaio 2016., n. 79 "Nomina del Direttore per l'Agenzia per il lavoro";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1197 del 25 luglio 2016, "Approvazione schema di convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Città di metropolitana di Bologna e le Province per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro" e la conseguente Convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2016 e repertoriata con numero RPI/2016/259;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2397 del 28 dicembre 2016, "Proroga della convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per il Lavoro, Città' metropolitana di Bologna e Province per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 79 del 26 ottobre 2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, ed, in particolare, l'art 10;
- la determinazione del Direttore Dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 198 del 29 dicembre 2016, "Incarichi dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della legge 241/90.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare l'azienda TECHNOGYM SPA, avente sede legale a Cesena (FC), in Via Calcinaro n. 2861, CF/P.IVA 06250230965, ed unità locali nelle province di Forlì-Cesena e di Milano, all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 esistenti nell'ambito territoriale di Forlì-Cesena e corrispondenti agli obblighi complessivi, nella misura del 50%, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente in premessa indicate;
- 2) di stabilire che l'esonero decorre dal 7 marzo 2017 sino all'11 febbraio 2020 e che la percentuale autorizzata del 50% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo nell'ambito territoriale di Forlì-Cesena con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
- 3) di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 n. 869 del 16/05/2016, l'azienda TECHNOGYM SPA , CF/P.IVA 06250230965, dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31 dicembre di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
- 4) di stabilire che il responsabile del procedimento è Andrea Panzavolta, Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, Ambiti territoriali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, sostituito, in applicazione dell'art. 46, co. 2, della L.R. 43/2001 nonché della nota n. LV/2017/13728 del 13 luglio 2017, dalla Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, Ambiti Territoriali di Bologna e Modena, Patrizia Paganini, e il responsabile del trattamento dei dati personali forniti dagli interessati è Paola Cicognani, legale rappresentante dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;

Avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Patrizia Paganini

firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Patrizia Paganini, Responsabile del SERVIZIO OPERAZIONI AREA CENTRO, in sostituzione del Responsabile del Servizio Operazioni Area Est dott. Andrea Panzavolta, come disposto dalla nota del Direttore n° LV/2017/13728 del 13/07/2017 esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DLV/2017/846

IN FEDE

Patrizia Paganini